

Anno nuovo problemi vecchi: a Bardello è sempre polemica

Pubblicato: Venerdì 3 Gennaio 2014



Anno di elezioni a Bardello e subito, sin dai primi giorni di gennaio, il **Comitato spontaneo torna a far parlare di sè accusando l'amministrazione di condurre una politica che non tutela la sicurezza dei cittadini:** « Prima aprono il centro del paese ai tir; fanno di tutto per convogliare più traffico a ridosso delle case, della scuola, degli ambulatori medici; fanno schizzare alle stelle inquinamento e rumore... poi installano un autovelox – nemmeno i vigili pare sappiano se funzioni o meno... o forse lo sanno, ma non se la sentono di parlarne ai singoli Cittadini che li interpellano per strada! – e un dosso dove evidentemente non serve».

Dopo un primo breve momento di dialogo e confronto, interrotto davanti alla riapertura al traffico pesante delle strade cittadine, i rappresentanti del Comitato **Salvatore Bracale, Natalia Campagnoli, Iolanda Ossola, Davide Recalcati**, ribadiscono la completa dissociazione dalle decisioni assunte dalla giunta bardellese: «È evidente che il periodo delle elezioni si avvicina..... Parlare di completamento della rete viaria e di alleggerimento del traffico nel paese senza avere nemmeno i progetti approvati né i fondi per finanziarli, né tempi certi di esecuzione equivale a raccontare, se non menzogne, di certo sogni campati per aria».

Un'accusa che il sindaco Paola Quintè non accetta: « Sono opere complesse e hanno tempi di realizzazione lunghi. Intanto sono state decise e inserite nel piano delle opere pubbliche. **La loro realizzazione avverrà secondo i tempi e i modi che la situazione, anche economica, permetterà.** Il problema della viabilità di Bardello è più ampio e coinvolge anche enti superiori come la **Provincia e l'Anas.** Noi stiamo lavorando, il prossimo 8 gennaio è fissato un nuovo incontro con tutte le parti».

Il Comitato teme che ci saranno solo interventi di facciata prima del voto: « Saranno i soliti interventi di asfaltature o simili che un'amministrazione a fine mandato compie solo a ridosso delle elezioni, per cercare consenso, dopo aver operato per 5 anni contro i propri i Cittadini e per gli interessi di pochi. Dall'altro lato, continueranno a non entrare nel merito delle condizioni in cui versa il paese: ancora una volta, nessuno dei nostri amministratori ha ufficialmente commentato i valori di inquinamento e di traffico che ci affliggono, nessuno di loro ha preso in considerazione le nostre richieste e la necessità di tutelare la nostra salute e il nostro benessere, come se questo non fosse compito loro ma di chissà chi».



« In questi anni – replica il sindaco – **il Comitato si è sempre lamentato ma non ha portato una proposta concreta per risolvere il problema del traffico.** Il loro unico interesse è che **le macchine non transitino più davanti alle loro case, poco importa se vengono spostate in altre aree.** Noi, come amministratori, abbiamo a cuore il benessere di tutti i residenti, per questo vogliamo risolvere il problema alla radice, spostando il traffico da tutto il territorio comunale».

Sulla questione degli autovelox installati il sindaco chiarisce: « Stiamo installando tutti i dissuasori necessari a contenere la velocità dei veicoli. È stato soprattutto il Comitato a chiedere queste misure. Quando entreranno in vigore daremo adeguata informaizone a tutta la popolazione».

La campagna è ormai entrata nel vivo. Anche se, a onor del vero, Bardello ha vissuto quattro anni di durissimi scontri con strascichi giudiziari che si sono conclusi lo scorso anno con la decisione di sostenere le scelte dell'amministrazione.

Tutti gli articoli sulla viabilità di Bardello

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it